

LA TERRA TREMA E SCUOTE LE NOSTRE CERTEZZE MA CI PRENDIAMO PER MANO

"Non dimentichiamo quanti soffrono a causa del terremoto in Turchia e Siria. Continuiamo a pregare per le vittime e i loro cari e impegniamoci concretamente ad aiutare i sopravvissuti." Papa Francesco

Il terremoto è un avvenimento drammatico per la società. La terra che fin dalla nostra infanzia abbiamo considerato solida, improvvisamente oscilla come una crosta sottile sotto i nostri piedi e le opere vengono rovesciate e distrutte in un istante.

Negli ultimi anni, il nostro paese è stato toccato da vicino da forti calamità che hanno sconvolto tanti nostri fratelli: Reggio Emilia, Assisi, Amatrice, Ischia e Senigallia. Ora sono i nostri fratelli turchi e siriani ad aver bisogno del nostro aiuto. Seppur lontani geograficamente, con il supporto di Caritas Italiana e delle Caritas locali siamo stati pronti a tendere la mano a queste popolazioni, mostrando tutta la nostra attenzione e vicinanza.

Di fronte a questi disastri naturali, Caritas Diocesana Bergamasca ha proseguito la sua opera di carità, pensando e agendo in termini di comunità, alla luce di una reciproca interdipendenza.

Questo per ricordare che la solidarietà non è solo una generosità sporadica ma, come recita l'enciclica **Fratelli Tutti** di Papa Francesco, "è anche lottare contro le cause strutturali della povertà, la disuguaglianza, la mancanza di lavoro, della terra e della casa, la negazione dei diritti sociali e lavorativi".

Occhi di Caritas

COMUNITÀ ACCOGLIENTI L'ACCOGLIENZA DEI PROFUGHI UCRAINI

A partire dal 24 febbraio 2022, Caritas Diocesana ha accolto presso il Seminario e Matris Domini **390 persone** ucraine scappate dalla guerra e arrivate nella nostra provincia. **Caritas ha supportato complessivamente 71 parrocchie** della diocesi nel sostegno a 670 profughi:

- **345 persone** (101 nuclei familiari con 137 minori, 33 adulti soli, due persone con disabilità), in precedenza ospitate in Seminario o a Matris Domini, sono state accolte da 65 parrocchie e da altre 11 realtà territoriali (associazioni, comunità di suore, comuni), in alloggi di loro proprietà o di privati, e direttamente da Caritas diocesana in 5 appartamenti;
- **325 persone**, giunte direttamente presso le parrocchie, le Caritas o i Centri di Primo Ascolto e Coinvolgimento parrocchiali, sono state aiutate sia con generi di prima necessità, sia con il pagamento di utenze, sia con contributi di vario tipo.

Sin dall'inizio dell'accoglienza dei profughi, Caritas Diocesana Bergamasca ha avvertito la necessità di **agire in modo differente rispetto al passato**, di far sì che i territori e, in particolare, le comunità parrocchiali, fossero protagoniste di un'accoglienza diffusa. Ciò ha significato **mettere in pratica la "pedagogia dei fatti"** promossa da Caritas: accogliere chi è in difficoltà lasciandosi "contaminare", accettare di vivere la fatica di aprirsi a culture diverse, a una lingua sconosciuta e ad abitudini distanti, nella consapevolezza che questo permette di incarnare il messaggio evangelico del farsi strumenti di pace e fratellanza, testimoniando con il fare e, in questo modo, **sensibilizzando anche la società civile**.

A un anno esatto dallo scoppio del conflitto, i volontari che hanno collaborato nella prima fase dell'accoglienza presso il Seminario e le comunità parrocchiali che hanno accolto i profughi si sono ritrovati per raccontare la loro esperienza. **È stato realizzato un video**, disponibile sul sito di Caritas Diocesana Bergamasca, in cui sono state individuate tre comunità parrocchiali che rappresentano simbolicamente tutte quelle che hanno potuto rendersi disponibili per accogliere. Dalle testimonianze è possibile cogliere i diversi punti di vista dei protagonisti, che hanno raccontato come hanno vissuto questo anno, tra fatiche e gioie.



<< Inquadra il QR Code o guarda il video su: www.CaritasBergamo.it



IL PENSIERO DI DON ROBERTO
IL NOSTRO IMPEGNO
VERSO CHI HA PERSO TUTTO

Il 6 Febbraio 2023 Turchia e Siria sono state colpite da un violentissimo terremoto, uno dei più devastanti della storia dell'umanità. Il sisma ha raggiunto queste due nazioni distruggendo gran parte delle città e dei paesi e, con essi, strutture e infrastrutture.

Come noto, i morti superano i 50mila, migliaia sono i feriti e più di 500mila gli sfollati: numeri impressionanti che hanno scosso il cuore di ognuno di noi, lasciando un interrogativo di cosa possiamo fare e come possiamo aiutare in una situazione così tragica. Sin dal giorno dopo del sisma abbiamo aperto come **Caritas Diocesana Bergamasca** e come **Fondazione Diakonia Onlus** una sottoscrizione di raccolta fondi per aiutare Caritas Internazionale nei primi interventi di sostegno e di ricostruzione.

Nel primo mese e mezzo abbiamo raccolto più di 430.000 euro che invieremo a Caritas Internazionale nella speranza che la generosità dei bergamaschi continui a sostenere questa raccolta. Sosteniamo queste popolazioni **anche con la preghiera**, come segno di vicinanza alla Turchia e alla Siria che, già prima del terremoto, vivevano situazioni di grande fatica.

semi

SEMINARE CULTURA, FAR GERMOGLIARE CARITÀ

Semestrale di informazione
di Fondazione Diakonia Onlus

Direzione, redazione, amministrazione:
Via del Conventino, 8 24125 Bergamo

Tel: 035.4216400

Email: info@caritasbergamo.it

Sito internet: www.caritasbergamo.it

Registrazione del Tribunale di Bergamo:
n° 2/2020 del 23 gennaio 2020

Iscrizione ROC n. 37234

Direttore responsabile: Elena Catalfamo

Editore e proprietario: Fondazione Diakonia Onlus

Redazione: Alice Alberti, Elena Catalfamo, Laura Trabucco, don Roberto Trussardi

Progetto grafico: Cavipa S.r.l. - Bergamo

Stampa: Media S.r.l. - Comeana (PO)

Ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 - GDPR, i destinatari sono stati informati dall'editore sulle finalità e modalità del trattamento dati e hanno fornito il loro consenso. I destinatari possono esercitare nei confronti dell'editore i diritti previsti dal Regolamento tra cui il diritto di rettifica e cancellazione dei propri dati personali.

Per iscriversi e ricevere Semi a casa:
www.caritasbergamo.it/semi

ManidiCaritas

VANESSA: IL VALORE DELLA
SOCIALITÀ IN UNA CASA

Sono **Vanessa Gotti** e mi sto per laureare in Scienze Psicologiche presso l'Università degli Studi di Bergamo. Sebbene gli studi universitari intensificassero le mie giornate, verso la fine del lockdown ho sentito il bisogno di fare qualcosa e, chiedendo informazioni a delle ragazze che avevano intrapreso il servizio civile, ho pensato che fosse l'esperienza più adatta.

A maggio dello scorso anno ho iniziato il servizio civile universale con Caritas in **Casa San Michele**: una comunità alloggio socio-sanitaria che si trova in Città Alta e si occupa di assistere le persone sieropositive in regime residenziale o diurno. Attualmente gli ospiti sono sei, di cui cinque sono in regime residenziale e uno diurno.

Sotto la guida del responsabile della struttura, mi occupo di diverse attività: cucino, pulisco, chiacchiero, gioco a carte con gli ospiti e li porto alle visite. Grazie al servizio civile, mi sto rendendo conto di quanta disinformazione ci sia sulla loro condizione da parte della società e di quanto abbiano **voglia di socializzare**.

Ricordo quando sono venuti i ragazzi dell'oratorio di Monterosso: lì gli ospiti si sono aperti con i ragazzi, raccontandogli la loro storia. Questo posto per me sta diventando una **"seconda famiglia"** perché mi sta insegnando tanto. A chi vorrà intraprendere il servizio civile, raccomando di scegliere con attenzione la sede, affinché possa essere un'esperienza di crescita.



VocediCaritas

IO DESIDERO

BELLEZZA, SOSTEGNO, AFFETTO, CONOSCERE, UNA CHANCE, CALORE,
APPARTENERE, SGUARDI, INTIMITÀ, ESSERE, FAMIGLIA, RICONOSCIMENTO

Può sembrare singolare che una realtà come Caritas Diocesana Bergamasca, solitamente associata a dare risposta a bisogni materiali, rifletta e si confronti, coinvolgendo persone fragili, sul tema del **desiderio**. Eppure, il desiderio è un sentimento profondo che appartiene a tutti.

Come ricorda Papa Francesco, **il desiderio consente di superare la dittatura dei bisogni e lo schiacciamento sulla loro materialità e permette l'apertura all'interiorità dei vissuti abbracciando progettualità e prospettive**. Per questo, dallo scorso settembre, volontari, operatori e fragili hanno partecipato a laboratori teatrali e narrativi, curati dalla regista Silvia Briozzo, in alcuni luoghi significativi di Caritas: Dormitorio Galgario, Punto Sosta, Spazio Irene, Sara Casa, Casa Samaria. A conclusione del percorso, durante il mese di dicembre 2022, è stata allestita la mostra fotografica "Io desidero" al **Chiostro di Santa Marta**. In esposizione una ventina di scatti emozionali che sono stati immortalati dalla fotografa **Valeria Bismar**, la quale da osservatrice nelle varie attività ha potuto ascoltare storie e catturare gesti e movimenti dei partecipanti.

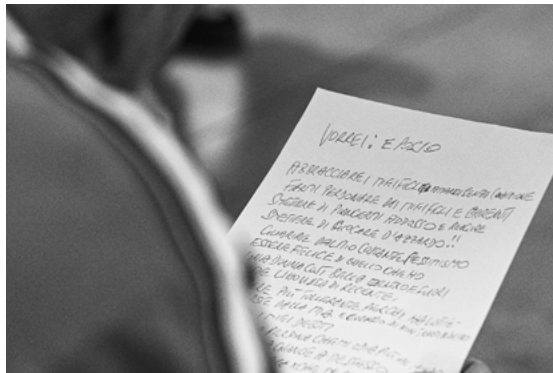


Foto di ©Valeria Bismar

CuorediCaritas

SAD: SOSTEGNO A DISTANZA IN BOLIVIA

Da oltre vent'anni Caritas Diocesana Bergamasca promuove il **Sostegno a Distanza** di bambini e ragazzi in luoghi con forte presenza di missionari bergamaschi.

È il caso dell'Istituto **Cerefe** e del **Centro Virgen Niña** ad El Alto, in Bolivia. Entrambe queste realtà svolgono un lavoro straordinario nell'offrire quotidianamente a bambini, ragazzi e giovani adulti con disabilità un supporto terapeutico, riabilitativo ed educativo di cruciale importanza, perché in un contesto complesso come quello di El Alto, la combinazione di povertà e disabilità spesso si traduce in una vita molto difficile ai margini della società.

La maggior parte dei bambini e ragazzi che ci sono stati segnalati oggi possono contare sul Sostegno a Distanza, ma altri purtroppo ancora no. Siamo fiduciosi che presto arriveranno delle mamme e dei papà a distanza anche per loro. Infatti, il SaD è **una forma di aiuto speciale**, un gesto d'amore che permette a chiunque di prendersi cura di un piccolo e di farlo diventare grande. **È il dono del futuro**.



RICCARDO: ASCOLTARE L'ALTRO
PER CAMBIARE IL PROPRIO CUORE

Sono **Riccardo** e, prima di prestare servizio in Caritas Diocesana Bergamasca, lavoravo in ambito tecnico-meccanico.

Dal 2018, sono volontario al **centro di primo ascolto**. Ho il compito di accogliere i fragili e indirizzarli verso l'area più idonea alle loro esigenze. Le mie mansioni sono apparentemente semplici: ricevo le persone, chiedo i documenti, inserisco dati e faccio compilare le schede. Prima venivano persone dai visi familiari, poi, con l'insorgere della pandemia, **il flusso delle persone è cambiato e aumentato**. Tantissima gente ha chiesto aiuto a Caritas Diocesana Bergamasca: dal ragazzo giovane, all'uomo adulto, alla signora anziana. Ci sono state mattine in cui sono arrivate anche trenta persone.

Uno degli aspetti fondamentali dell'essere volontario di Caritas Diocesana Bergamasca è anche **"costruirsi una corazza"**, perché solo così si può essere davvero d'aiuto al fragile che si presenta. Le persone che arrivano hanno bisogno di comprensione, di parole di conforto e di sostegno. Dunque, **bisogna essere forti**.

Grazie a quest'esperienza **imparo ogni giorno a guardare l'altro da tutti i punti di vista** e ad ascoltare molto. Questo mi fa sentire migliore, sia come persona che come uomo.

Tutti gli eventi
dell'anno della cultura
di Caritas Diocesana
Bergamasca

*La bellezza
della carità*

Mostra fotografica
**La bellezza della carità.
Fragilità, cura, cultura**
Da **SABATO 15**
a **MARTEDÌ 25** APRILE
Città Alta, Bergamo, Chiesa del Carmine
La mostra può essere replicata presso
le parrocchie interessate, su richiesta
a formazione@caritasbergamo.it

Spettacolo teatrale
**Il sarto delle parole.
Per fare un fiore.**
VENERDÌ 30 GIUGNO ORE 21.00
Lovere, piazza XIII Martiri
SABATO 23 SETTEMBRE
Bergamo, Casa Circondariale
di via Gleno

PER INFORMAZIONI
CaritasBergamo.it

Carità is open
Visite presso i luoghi di carità
Novembre
Bergamo
Visita il calendario
diocesibg.it/bergamo-brescia-2023
Martedì 7 | 14 | 21 | 28
Dormitorio Galgario
Dalle ore 20 alle ore 22
MASSIMO 10 PERSONE A VISITA
Giovedì 2 | 9 | 16 | 23 | 30
Sara Casa
Dalle ore 17 alle ore 19
MASSIMO 10 PERSONE A VISITA
Per info e prenotazioni:
segreteria@caritasbergamo.it



CARITAS
BERGAMASCA

Riccardo, volontario al Centro di Primo Ascolto Diocesano



UNA PERSONA DIETRO OGNI GESTO D'AMORE

Dietro ogni donazione c'è il sorriso di chi hai aiutato. Un piccolo gesto che per ciascuno di loro significa tanto, significa futuro. Lavoriamo ogni giorno per offrire la possibilità di una vita migliore ai più fragili.

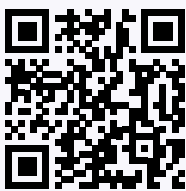
DONA ORA

SOSTIENI IL NOSTRO OPERATO

con il **bollettino**
allegato

Presso qualsiasi
ufficio postale

ONLINE
caritasbergamo.it/dona



con **bonifico** CAUSALE **"Il mio aiuto dove c'è più bisogno - erogazione liberale"**

Fondazione Diakonia Onlus
IBAN: IT31A0760111100001048525214
Donazione deducibile fiscalmente

Fondazione Diakonia Onlus
IBAN: IT3700306911166100000018519
Donazione deducibile fiscalmente

Diocesi Bergamo Caritas Diocesana Bergamasca
IBAN: IT69E0503411105000000006330
Donazione non deducibile fiscalmente

Diocesi Bergamo Caritas Diocesana Bergamasca
IBAN: IT22S0760111100000011662244
Donazione non deducibile fiscalmente

Con una donazione a **Fondazione Diakonia** si sostengono i progetti e le opere segno di Caritas Diocesana Bergamasca. Con una donazione a **Caritas Diocesana Bergamasca** si sostiene l'attività pastorale.



CARITAS
BERGAMASCA

CELEBRI UNA RICORRENZA? FESTEGGIA CON UNA DONAZIONE

CON UNA DONAZIONE A **FONDAZIONE DIAKONIA - CARITAS BERGAMASCA**,
PUOI FESTEGGIARE UNA RICORRENZA O UN EVENTO SPECIALE
E, ALLO STESSO TEMPO, PORTARE UN AIUTO CONCRETO
ALLE TANTE PERSONE FRAGILI CHE OGNI GIORNO ACCOGLIAMO

dona.caritasbergamo.it/ricorrenze



CARITAS
BERGAMASCA



BUONI MOTIVI. PER FARE DEL BENE



LE FAMIGLIE



LE POVERTÀ



I GIOVANI



LE COMUNITÀ



LE ACCOGLIENZE

FONDAZIONE
DIAKONIA
ONLUS

CODICE FISCALE
95019860162